



Genzano, la proposta di Lommi: “Per la ripartenza diventi un open air caffè”

Il candidato sindaco di Genzano, Luca Lommi, ha lanciato una proposta per la ripartenza di bar e ristoranti per la stagione 2020. “Il nostro obiettivo è quello di risolvere una necessità e trasformarla in una opportunità per la nostra cittadina, che può diventare, unendo le sue specialità enogastronomiche alla sua bellezza paesaggistica ed urbana, uno splendido open air caffè” ha detto Lommi.

“La maggior parte delle attività è stata duramente colpita dall'emergenza Covid-19, ma soprattutto quelle enogastronomiche, della ristorazione e turistiche, che sono un'eccellenza del nostro comune, vedranno duramente ridotte le

possibilità di ricevere la propria clientela. Appena potranno riaprire, infatti, dovranno osservare le regole del distanziamento sociale che avranno gravi effetti sulle loro attività a causa della notevole riduzione della clientela. Questo perché tutti gli esercizi, per garantire il rispetto delle normative di sicurezza, vedranno l'utilizzabilità dei loro spazi ridursi drasticamente. Poiché quelli interni difficilmente potranno essere aumentati, l'unica possibilità di poter accogliere un maggior numero di clienti deriva dall'ampliamento di quelli all'aperto. Questi, tranne qualche eccezione, sono tutti, trattandosi di suolo pubblico comunale, nella disponibilità dell'Amministrazione. Per questo motivo abbiamo fatto una proposta di natura straordinaria, come risposta alla situazione eccezionale che stiamo vivendo" ha detto il candidato genzanese, sostenuto dalle tre liste: "Noi Domani", "Fare Genzano" e "Genzano non si lega".

"Non ci riferiamo ad una lieve integrazione del suolo pubblico già concesso alle attività, ma della messa a disposizione da parte del Comune, a chi naturalmente ne farà richiesta, del maggior spazio pubblico possibile, con notevole ampliamento dello stesso per le attività che già ne usufruiscono o nuovo per quelle che ne facciano richiesta. Questo vuol dire che bisognerà consentire l'occupazione, ove possibile, di parte di strade pedonali, piazze, parchi, parcheggi e di tutte quelle situazioni che lo permettano. Ciò anche con riferimento al centro storico, ai Landi, al lago ed alle vie meno commerciali del paese. Le concessioni, sia quelle pregresse che quelle che verranno rilasciate ex-novo, dovranno essere per tutti a titolo gratuito. Siamo consapevoli che la realizzazione di questo progetto, del tutto straordinario, può avvenire solo con un impegno non comune dell'Amministrazione comunale e degli Uffici Tecnici, a cui non potremo che essere grati. Le domande, che dovranno essere facilitate per la loro presentazione, consentendo le forme più semplici, in ogni caso dovranno essere rispettose delle attuali normative di

sicurezza e decoro urbano. Dove sarà possibile e qualificante, si dovrà prevedere anche l'installazione di strutture dehors o amovibili stagionali. Questo progetto ha come scopo quello di limitare al massimo i danni economici alle attività e le limitazioni sociali dei cittadini, trasformando Genzano in un open air caffè".

"In questo modo – ha concluso Lommi -, non soltanto gli esercizi potranno contare su spazi pubblici dove poter posizionare i loro tavoli, ma anche su una iniziativa che si potrà trasformare in una calamita turistica ed essere, così, una forte spinta per la ripartenza della nostra città. Questo progetto sarà anche un forte contributo ai cittadini per poter riprendere le relazioni sociali godendo dell'intero paese con la fruizione di spazi ed attività, il tutto nel rispetto delle norme di sicurezza".



Genzano, sos sicurezza. Lommi: “Per noi è una priorità”

La sicurezza cittadina è uno dei temi sui quali si sta concentrando la coalizione politica a sostegno del candidato sindaco di Genzano, Luca Lommi, in vista delle amministrative della prossima primavera. Gli incontri e i dibattiti portati avanti sul territorio, sia dal candidato che dalla sua squadra, per raccogliere pareri e sollecitazioni da parte dei cittadini, stanno mettendo in luce una crescente richiesta di attenzione e cura della città, che si tramuti anche in presenza e controllo a beneficio di tutti.

“Garantire un ambiente urbano sicuro è uno dei primi doveri di un sindaco e quindi sarà un impegno primario della nostra Amministrazione – ha commentato a riguardo Lommi -. Un modello di città aperta e accogliente non può prescindere dal contributo indispensabile del corpo di polizia locale, il cui ruolo merita di essere riqualificato con un nuovo piano di assunzioni e valorizzato attraverso nuove e più moderne strumentazioni. A tal proposito riteniamo fondamentale l’implementazione del sistema di videosorveglianza, tramite l’ottenimento di finanziamenti, che può contribuire a garantire la sicurezza urbana, fungendo da deterrente, e allo stesso tempo tutelare edifici e spazi pubblici, nonché contrastare l’abbandono dei rifiuti”.

“Con sicurezza urbana però – ha aggiunto Lommi – ci riferiamo anche alla sicurezza delle nostre strade. Svolgeremo un censimento delle arterie cittadine individuando delle macro aree di intervento, e sulla base di queste pianificheremo un calendario per la manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di prevenire situazioni pericolose e garantire costantemente una sicura viabilità. Importanti saranno anche gli interventi strutturali volti a migliorare la fruibilità delle strade da parte dei pedoni, con dissuasori della velocità e attraversamenti luminosi”.



Genzano, Lommi scende in campo e si candida a sindaco: "Pronto a fare la mia parte per amore del Paese"

Nel pomeriggio di mercoledì 22 gennaio, a Genzano, si toglieranno i veli sulla candidatura a Sindaco di Luca Lommi, che verrà presentata presso il Ristorante Da Tittò, a partire dalle ore 17.30. Nell'occasione l'ex consigliere comunale presenterà le due liste in suo sostegno, "Noi Domani" e "Genzano Non si Lega", intorno alle quali proverà poi ad aggregare coloro che non si riconosceranno nel frastagliato centrosinistra che in questi mesi sta faticosamente cercando una quadra.

Lui ci sarà e ci sarà per amore di una Genzano che, parole sue, “merita di tornare ad essere amministrata come merita”. Nei mesi scorsi è stato il primo a rompere gli indugi, senza lanciare un appello a chi fosse “pronto a far la sua parte per il bene di Genzano, che è ormai ferma da 4 anni e merita di essere amministrata da chi sappia amarla e sia pronto a lottare per il suo bene, ogni giorno”.

“E’ ora che Genzano torni ad essere il faro dei Castelli, una città modello, per decoro, funzionalità, prestigio, attrattiva e qualità della vita. Una città dove i servizi sociali funzionino e fungano da modello, che possa essere accogliente ed inclusiva, sicura ed attrattiva. Ed è proprio in questa direzione che è proteso tutto il mio impegno e quello di tutti coloro che sostengono la mia candidatura”.